



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8205 DEL 14/08/2019

OGGETTO: Oggetto: Art. 12 D. Lgs. 152/2006 ed art. 9 l.r. 12/2010. Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS. Comune di Gualdo Tadino – Modifiche al P.E.E.P. del Comparto 2-Capoluogo in loc. Biancospino

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni". Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 "Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica".

Vista l'istanza n. 0018701 del 07/08/2019 del Comune di Gualdo Tadino, assunta agli regionali al n. 0153106 del 8/08/2019, per la modifica al P.E.E.P. del Comparto 2-Capoluogo in loc. Biancospino, consistente nella attribuzione all'area classificata dal Piano come "Zone per verde pubblico attrezzato" a "Aree per i servizi generali, per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico".

Vista la documentazione allegata all'istanza:

- Relazione tecnica

- Estratto PRG
- Estratto P.E.E.P approvato
- Estratto P.E.E.P. in variante
- Estratto cartografico
- Relazione motivata ambientale

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale "Autorità competente", di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 32, comma 4 della l.r. 1/2015 e dell'art. 9 della l.r. 12/2010, secondo quanto specificato dalla DGC n. 38 del 15/02/2019.

Rilevato che:

- la variante al P.E.E.P. della loc. Biancospino riguarda sostanzialmente la possibilità di variare la destinazione di un edificio pubblico, denominato CVA, adibito al gioco e allo sport per poterlo destinare anche ad altre funzioni sempre di interesse pubblico ma non necessariamente limitate allo sport ed al gioco;
- a tal fine per rendere possibile più ampie funzioni al fabbricato pubblico esistente, si propone di variare la destinazione d'uso dell'area su cui ricade il fabbricato da "Zone per verde pubblico attrezzato dell'art. 10 delle NT del P.E.E.P. a "Aree per servizi generali, attrezzature pubbliche
- e di pubblico interesse" di cui all'art. 12 delle NT del P.E.E.P.

Rilevato che la proposta di Variante non interessa: - aree naturali protette istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, della legge regionale 3 marzo 1995, n. 9 e della legge regionale 29 ottobre 1999 n. 29 come modificata dalla legge regionale 13 gennaio 2000, n. 4; - siti natura 2000 dell'Umbra; Siti di Interesse Comunitario (SIC) e zone di Protezione Speciale (ZPS); - aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle "zone di rispetto".

Considerato che la variante non comporta modifica della capacità edificatoria e che in sostanza si configura come sola modifica della destinazione d'uso di una porzione dell'area del P.E.E.P. che da verde pubblico attrezzato si configura come servizi generali e attrezzature pubbliche e di pubblico interesse, permettendo un uso pubblico più polivalente della struttura denominata CVA a servizio del P.E.E.P. in loc. Biancospino.

Considerato che per quanto riscontrato nella Relazione motivata ambientale non si rilevano impatti significativi derivanti dalla attuazione della variante proposta al P.E.E.P. in loc. Biancospino;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di modifica al P.E.E.P. del Comparto 2-Capoluogo in loc. Biancospino, consistente nella attribuzione all'area classificata dal Piano come "Zone per verde pubblico attrezzato" a "Aree per i servizi generali, per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico".
2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Gualdo Tadino per i successivi adempimenti di competenza.
3. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni ambientali, VAS.
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 14/08/2019

L'Istruttore
Federica Montepagani
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 14/08/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/08/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2